

Prezzo d'Abbonazione

Udine e Stato anno	L. 90
id. semestre	L. 45
id. trimestre	L. 22
id. mese	L. 8
Resto anno	L. 89
id. no teatro	L. 17
id. trimestre	L. 8

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e pieghi non accettati al recapito.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di 10 linee... (tariffa)

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Risveglio religioso

Per ogni uomo assennato e spassionato è impossibile non ravvisare un magnifico sintomo religioso risveglio, così il Corriere Nazionale, negli splendidi pellegrinaggi, testé compiuti, di Lourdes in Francia e di Loreto in Italia, e nei tanti altri che tuttodì avvengono con numerosissimi concorsi di popolo a molteplici Santuari.

Nè meno significante è l'accorrere di migliaia e migliaia di cattolici, pieni di ardore ed entusiasmo, a Congressi nazionali per la difesa degli interessi religiosi, come pure a solenni festività, che per straordinarie circostanze si celebrano qua e là, e riescono innegabilmente imponenti e grandiose manifestazioni di fede viva ed oporosa, assumendo anch'esse il carattere di veri pellegrinaggi per numerosi concorsi dei cattolici anche da lontane regioni.

Giustamente pertanto l'Osservatore Romano, insistendo specialmente sui grandi pellegrinaggi di Lourdes e di Loreto, viene a due consolantissime conclusioni.

L'una si è che i pellegrinaggi sono ormai entrati nelle costumanze del popolo cristiano: l'altra è che il secolo decimonono corra ai piedi, o meglio si getta fra le braccia di Maria, Madre di Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Un secolo, che si è voluto far passare per inarreduto e per apostata, si chiude con Pellegrinaggi continui, e si segna per una straordinaria devozione alla Vergine Santissima, così che a giusto titolo il secolo decimonono potrà essere chiamato il secolo di Maria.

La proposito di questi pellegrinaggi, molto opportunamente l'Univers ricorda il pronostico di Thiers, così trionfalmente smentito dai fatti, secondo cui non vi era bisogno di preoccuparsi troppo dei Pellegrinaggi, che si intraprendevano alcuni lustri addietro in Francia, poiché non avrebbero durato che ben poco, e di essi sparirebbe persino il ricordo.

Questa profezia del dottrinario liberale è oggi completamente contraddetta da quelle migliaia, e ormai può dirsi, da quei milioni di credenti, che in ogni parte del mondo vanno devotamente pellegrinando ai più rinomati Santuari. I quali Pellegrinaggi cristiani, non solo ridestano la fede nei popoli, ma rimettono Dio nella società, dalla quale il dottrinarismo incredulo e la politica isurde volevano affatto sbandirlo e cacciarlo.

81 APPENDICE

Ricchezza vana.

DI M. MARYAN

riduzione di A.

Ma ella, a sua insaputa, compiva un'opera più alta; andava formando alla pietà l'anima di Gilberta, e le faceva conoscere e amare Colui che aveva consolato la sua giovine vita, e che circondava la sua morte di una misteriosa dolcezza.

L'inverno quell'anno venne piuttosto tardi: in novembre vedevansi ancora qualche foglia sugli alberi e continuavano a fiorire i pallidi crisantemi. Nella camera si tenevano sollevate le tende perché la giovine ammalata potesse vedere il giardino.

Una mattina, dopo aver ricevuta la comunione, Clotide poté levarsi, e si sedette in una poltrona, che venne accostata alla finestra.

La terra è ancor bella, disse ella, io non la vedrò spoglia.

Alcune ore più tardi, Gilberta stava leggendo alla giovinetta in un libro di pietà

Di mano in mano che parlamenti, governi e partiti hanno scacciato Dio dalle leggi, dai troni e dai pubblici ordinamenti, i popoli hanno sempre più ritenuto nei loro spiriti e nei loro costumi, e lo hanno rimesso nei loro atti e nei loro costumi. Così è stata ormai risolta la lotta che si è impegnata, lotta che può essere contraddistinta parlandosi una celebre distinzione, in quanto ciò può dirsi che essa si è dibattuta e si dibatte fra l'umanità reale e l'umanità legale.

Quanto più l'umanità legale si allontana da Dio e dalla fede, tanto più vi si avvicina l'umanità reale, la quale, avendo bisogno di credere, di sperare e di amare, sente che tale sua ardentissima brama non può essere soddisfatta che in seno e in sequela di quel Dio, che è verità e vita si per gli uomini come per i popoli.

LA S. SEDE E LA FRANCIA

La presenza in Roma del nunzio mons. Ferrata, venuto in congedo ordinario, prova una cosa importantissima, questa: che tra la S. Sede e il Governo della Repubblica esiste presentemente l'accordo sulle principali questioni e che l'opera di pacificazione intrapresa con santo ardimento e proseguita con invincibile perseveranza dal Santo padre si è bene avviata da non aver d'uopo di altri aiuti per il suo compimento.

A tutto onore del nunzio sta questo fatto, che tanto il Governo repubblicano quanto la S. Sede sono soddisfattissimi della prudenza e abilità dimostrate in questo primo e criticissimo anno di prova. Mons. Ferrata ha spiegato un tratto diplomatico finissimo, tale da meritarsi le approvazioni del Santo Padre e di Garot.

Ed ecco un successo sul quale proprio non cantavano gli avversari della politica pontificia.

Il Vescovo di Livorno e re Umberto

Il corrispondente del Corriere Toscano stimolava a dovere la indecente gazzarra della stampa anticlericale di Livorno contro quell'egregio Vescovo, mons. Leopoldo Frauchi, ingiustamente accusato di essersi allontanato dalla città alla vigilia della visita del Re. Invece l'assenza del Vescovo durava da due settimane; né era affatto conveniente che l'illustre Prelato tornasse appostamento in città per presenziare la scoperta di un monumento che conteneva un oltraggio al Papa; si sa infatti che

alcune considerazioni sull'amore di Dio verso gli uomini.

— O, mio Dio, so che voi mi amate, disse a un certo punto la piccola malata con voce debole, ed io pure v'amo tanto.

Gilberta la guardò; ma gli occhi di Clotide sembravano fissi in una visione raggiante. Tutto ad un tratto il capo di lei chinossi. La moglie di Clemente spaventata corse a cercare qualcuno, ma Dio aveva già chiamato a sé quell'anima risparmiandole la lotta suprema. Le gioie misteriose degli ultimi momenti avevano lasciato sui lineamenti di Clotide un'impronta luminosa e soave.

La giovinetta fu pianta sinceramente dai suoi amici, sui quali, ella, scabbene povera e oscura, aveva esercitato una azione così benefica e salutare.

XXXI

Siamo in un paese selvaggio insieme e pittoresco, nella regione dell'est così piena di montagne e di foreste. In una valle bagnata da un ruscello tortuoso una casa bianca col tetto di tegole rosse, spicca lietamente sul verde circostante. Essa è addossata ad un monte coperto, come da un manto superbo, da una foresta di abeti, e i prati

uno dei bassorilievi rappresenta la presa di Roma e lo sfacciamento (erismo se ve n'è) della porta dell'apostolico palazzo Quirinale.

Del resto, si parla dell'allontanamento di Livorno, e si tace affatto su quello di Foligno. Giacché anche a Foligno si ebbe un'effigi: quella cioè del signor Roncalli-Benedetti, assessore comunale e presidente della Congregazione di Carità; il quale brillò per la sua assenza non solamente all'ingresso del Re in quella città, ma anche quando Sua Maestà si recò a visitare quell'ospedale, Istituto dipendente appunto dalla detta Congregazione. Il fatto è molto accennatamente ed opportunamente notato dall'eccezionale Gazzetta di Foligno, la quale ci regala uno stupendo bozzetto del suddetto presidente Roncalli-Benedetti; un autoritratto della più bell'acqua, nemico giurato dei Sacramenti e dei misteri di nostra santa religione; e per ciò appunto messo a sedere sopra le cose della carità di Foligno dalla Frammassoneria oggi dominante in Italia. Narra che il Roncalli, come presidente dell'Associazione di Carità, doveva sulla fine del 1891, pagare il predicatore dell'Avvento in Duomo; ma nel fede, perché quel predicatore non finì il corso dei suoi sermoni col benedire il Re e la Regina!

Chi non direbbe, soggiunge, quella Gazzetta rivolgendosi al Re, che questo tale è un devoto, un fedelissimo suddito di V. M.? Chi non lo direbbe un paladino della Monarchia? Ebbene, esso è tutt'altro. Si serri della Monarchia per onestare un prete, ma poi della Monarchia si preoccupa meno di quel che io mi preoccupi di quella del Giappone. Non lo vedeste ieri sera? Voi avete il gentile e cristiano pensiero di recarvi all'Ospedale, Istituto dipendente dalla Congregazione di Carità, della quale egli è presidente; e presso il quale il signor Benedetti ha l'ufficio. Ebbene, mentre ogni regola di buona educazione esigeva che egli, presidente, si fosse trovato pronto a ricevere V. M. e ad accompagnarlo nell'Ospedale, egli eroicamente si squagliò (mi perdoni il termine V. M.) e trascurò tutti. Bravissimo! È quest'uomo, il quale fugge il Re che va a trovarlo a casa, è quello stesso che nega 40 lire a un prete perché non ha benedetto il Re! Quando, nei tre casi, fu sincero? Quando, come nel 1891, se la prese con la Religione, facendosi gran ciambellano della Casa Reale? O quando se la svignò per non trovarsi con Vostra Maestà? Io, Maestà, ho voluto dirvi questo per farvi vedere chi è che ci perseguita, chi è che mette confusione in paese, e

fioriti che le si stendono dinanzi giungono fino al ruscello. Tuttavia il viaggiatore, che non sia sordo alla poesia, si rammarica di vedere, quasi a profanare quella solitudine, alti camini di mattoni, dalle cui sommità escono nere nubi di fumo, sorgere a canto a un grande edificio nerastro, una ferriera, e intorno il suolo tutto coperto di scorie e di cenere. Ma non si rammaricano di questa invasione dell'industria umana nei recessi poetici dei monti i forti operai che li guadagnano la vita, né le brave madri di famiglia, che occupano un gruppo di casette non molto lontano.

Nella palazzina bianca addossata al monte non abita già, come potrebbe crederci, un ingegnere, ma un uomo attivo che lavora coll'ingegnere capo della ferriera. Gli operai si vanno ripetendo che quell'uomo dalla fronte pensosa, dal volto pieno di bontà, dagli occhi calmi e intelligenti fu uno dei principali azionisti della ferriera. Le madri raccontano ai loro figliuolini che la giovine moglie di lui, vestita tanto semplicemente, un giorno andava coperta di diamanti e abitava un palazzo ricchissimo; che una grande catastrofe li aveva rovinati, che poco o nulla a loro rimasto.

come noi siamo strapazzati in cento modi da chi non conosce neppure la gravità dei casi e l'importanza del momento.

IL CONGRESSO DI MAGONZA

L'ultima seduta dell'importantissimo Congresso di Magonza si chiuse con l'inspedito discorso pronunciato dall'abate Ballestrem, uno dei più eloquenti oratori del Centro.

Dopo aver ripetuto quanto già aveva esposto nelle precedenti sedute sulla necessità del potere temporale del Papa, come conseguenza indispensabile all'indipendenza della Santa Sede, egli ha soggiunto che la legge delle guarantigie non può essere considerata come una sufficiente protezione del Papato: inoltre la Santa Sede è una potenza sovrana alla quale nessun'altra potenza può imporre leggi.

Prendendo poi argomento dal contegno del Centro cattolico nei rapporti della tripla alleanza — questione che ha dato luogo a tante discussioni — il conte Ballestrem disse che tale contegno fu ampiamente definito dai « non » mai abbinate, compiuto Windhorst al Congresso di Francoforte di Erlburg nel 1890.

Il Papa, non è, come ingiuriosamente si pretende asserire da taluni, un imbecille per questo o quello non crederà mai difficoltà al Papa.

Il Congresso ha poi deciso di rinunciare con entusiasmo al lancio di un'opera grandiosa, pellegrinaggi in occasione del Giubileo episcopale di Leone XIII, a raccogliere un obolo speciale, per questa circostanza.

Venne inoltre stabilito di ristituire alle Confraternite dello spettacolo l'intento di un efficace diritto canonico morale e materiale in favore del Santo Padre.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Genova, 5 agosto 1892.

Finora la nostra grande Episcopio, a voler dir il vero, la si sarebbe dovuta chiamare soltanto Italo; poiché infatti la entono non si ammiravano che i prodotti dell'ingegno, dell'industria e dell'arte Italiana; la gara dei fratelli di una stessa terra, che in eguali condizioni avevano avuto agio alla esplicazione della loro capacità.

Ma era bello il pensiero che a questa gara prendessero convenientemente parte i fratelli di quelle regioni che prime sentirono l'effetto della fede e della civiltà, ideali ricchezza di un genio divinatorio, provandone i benedetti effetti.

Clemente, il marito timido di Gilberta, nell'ora della prova si mostrò così grande che di ogni cosa per salvare l'onore della sicura a tutta una famiglia la pace del presente e la sicurezza dell'avvenire. Quella vita tranquilla e ritirata sembra dolcissima alla giovine moglie dopo tante scosse vicine, ed ella che si studia sempre di compiere il suo dovere, si accorge un giorno con gioia che, suo marito si è finalmente conquistato il suo affetto. Si, ella lo ama, e nel suo amore c'è qualche cosa di commovente; quasi la coscienza e il rammarico di una lunga ingiustizia. Ella infine ha compreso quell'animo chiuso e modesto; ella si sente battere il cuore allorché ode lodare quella intelligenza splendida e umile insieme, specialmente quando vede come si ama da tutti quelli che lo circondano.

Una bella sera tranquilla in cui i rumori della ferriera, addolciti dalla distanza, si fondono coi suoni misteriosi della natura, ella trovava presso di lui sul prato. Vicino alla casa, seduto in una gran poltrona il signor Mainault sta godendosi la calma che lo circonda, mentre la brezza leggera solleva dolcemente i suoi capelli bianchi. Insieme con lui è sua moglie, nel volto della quale

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomacico Ricostituente
Milano FELICE BISLERI Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e venduto dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenzi, Tomadoni, nonché presso tutti i principii droghieri, cabinetier pasticciere e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

RINOMATE PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890.

Certifico lo sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissimo contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di riacquie e tosse adatti da bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolitano.
Dott. Prof. Giuseppe Bandiera
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.
Centesimi 60 la scatola con istruzione
Esigere il vero DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.
Il deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.
In UDINE presso il farmacista Gerolami.

LO SCIROPPO PAGLIANO
rinfrescativo e depurativo del sangue
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa, ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.
Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.
Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcere, emorroidi, vescipi, scrofole, foruncoli, patercoli, sciatiche, nevralgie, emorroidi.
Si raccomanda per i geloni e fissioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il Regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890
L'ultimo deposito per la Provincia di Udine in Anas presso LUIGI DAL NEGRO farmacia.
In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

LIBRERIA PATRONATO
UDINE — Via della Posta, 16, — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie, immagini, corone, medaglie ecc.



Una chioma folta e fidente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza e di no.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in Baccini del L. 2.150 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A UDINE presso i Sign. MARON LANCIO Chimicografo — PIZZOLI FRAT. farmacisti — FABBIS ANGELO farmacia. — BIANCHI FIANCESCO medicinali.
in GENOVA presso il signor LUIGI BELLINI Farmacista. — in PORTOFINO dal sig. CETTOLO ANTONIO.
Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12 MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 30.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA DI MILANO

Fornitori della R. Casa
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di Londra 1883.
Medaglia d'oro Esposizione di Barcellona 1888 Parigi 1889
Gran diploma d'onore - Palermo 1892 - La più alta ricompensa



L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti o vermi; questa sua stimolante e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia sarebbe bene ad esserne provvista.

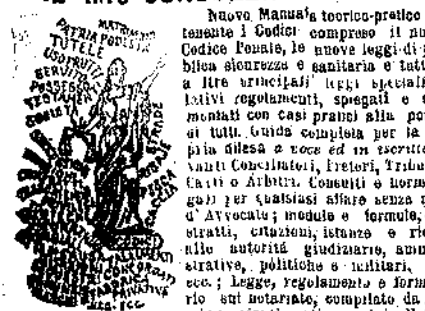
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col latte, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di corruggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo; di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, e sommentale antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Edetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.
Viaggiatori per Veneto: Sig. LUIGI DE PROSPERI e PONZIO BREGANZE

Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e O. e GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

IL MIO CONSULENTE LEGALE



Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre circolari leggi speciali e i relativi regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa e voce ed in iscritto, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Cassi e Arbitri. Consulti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorso alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; legge, regolamento e formulario sul notariato, compilato da pratici legali. Da sé stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni parte di Italia senza aiuto costoso d'Avvocato e del notale. È pare di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. — In elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte tavole di moduli, ecc. incisioni. — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 10.

N. B. 116 di LEO Liti (Cassa) visto col solo aiuto dell'opera Il Mio Consulente Legale. Facile trovare i rimedi di legge.

ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/Mo, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama eccelsa; la più gradita delle Acque da tavola. Usazione sicura dei dottori di alto merito, mal-tipo di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, nevrosi, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc. Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brosca, C. BORGHETTI, dai Signori Farmacia, tutti annunciati.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate
Polvere Enantica
Composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia economico e garantito igienico. — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.

WEIN-PULVIER

preparazione speciale con la quale si ottiene un eccellente vino bianco economico e spumante. — Dose per 50 litri L. 1.70 per 100 litri L. 3.

Inviare il comando all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine. Coll'aumento di Cent. 60 si spedisce per pacco postale.

STUDIOSI - LIBRO PER TUTTI
VOCABOLARIO ILLUSTRATO



UNIVERSALE, COMPLETO, della lingua italiana, il MIO LIBRO DI VOCABOLI ora pubblicato unico in Italia. Enciclopedia maritata illustrata, descrittiva; con 2000 figure, istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti lessicografi. Il legato solidamente in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE

ITALIANO-ITALIANO E ITALIANO-ITALIANO-FRANCESE. Di Prof. C. Mignani e Prof. E. B. Fabbri. Dotato delle figure del grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d'affari. Illegato in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via, 38, Cerva contro L. 3 (tre).